

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18. - Semestre L. 8. Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento al trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Rem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messiaschin & Vaglar Via Prefettura, 6 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 30 (lungo via di pagina): Cronaca L. 2. - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. < Pagamento anticipato >

Conte Corbelli con la Posta

Cronaca del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati
Udine. Istituzione di una nuova con- della medica con lo stipendio di lire 3000. Legato Tullio: costruzione di un lero fabbricato per costruzioni minime (con riserve). - Ampezzo. Concessione piante per uso industriale. - Sauris. Id. per combustibile. - Forni A- soltri. Id. per combustibile a Brus- ciano Filippo. - Povoletto. Contributo di lire 50 per la Cattedra Ambulante. - Magnano in Riviera. Vendita area per costruzione tomba. - Friaucio. Strada Navarons-Andreis: manuten- zione ordinaria. - Canova-Cavasso- Nuovo. Capitolato medico: aumento stipendio. - Remanzacco. Mutuo lire 2500 con la Cassa DD. e PP.: accen- tazione. - Castions di Strada. Rego- lamento gestione economica del dazio. Aumento stipendio alla levatrice. - Tramonti di Sopra. Affranco canon- e di S. Giacomo. - Cordovado. Aumento salario al bidello delle scuole. - Socchieve. Assicurazione contro gli incendi dei cassoli di Me- diana. - Pasion Schiavoness Permuta di terreno. - Reana. Regolamento polizia edilizia. - Bertioico. Concessione piccola area di terreno a G. B. Man- torano. - Villa Santina. Aumento sti- pendio alla levatrice. - Ovaro. Edificio municipale. - Arta. Concessione com- bustibile ai frazionisti di Lova. - Pemonzo. Aumento fitto sulla scola- stica di Coles. - Pordenone. Conces- sione sottosuolo stradale (in massima). Conclusione coll'autorità militare per cessione fondi per la Caserma di ca- tallaria. - Pontebba. Costruzione ponte in muratura sul rio Studena. - Seguals. Affranco livello Orlandi.

Decisioni varie

Gemona. Legato Baldissera per la Biblioteca comunale. Esprime parere favorevole. - Latisana. Tassa famiglia. Accoglie il ricorso di Braidesco Giaco- mo, respinge quello di Zaccolo Antonio. - Nimis id. id. Ricorsi vari. Rimetto i ricorreni in termine ed invita il Co- mune a modificare la tariffa. - Dren- chia. id. id. Respinge il ricorso di Ber- gnach Valentino accoglie in parte quello di Zuffetti Giovanni. - Torreano. Tassa esercizio, accoglie il ricorso di Guion- Grolamo. - Cividale. Ospedale Civile. Ricorso per pagamento ospedali di Pare Giuseppe, ordina al Comune di liquidare il pagamento, salvo a provvedere d'ufficio.

Rivivi

Monteale Celina. Ossessione area pubblica in San Martino.

La tranvia elettrica

Udine-Tricesimo

La Società elettrica friulana ha di- detto il 23 corrente la seguente lettera al Sindaco di Udine: « Ci preghiamo accompagnare alla S. V. in riassunto tutte le trattative in- tercorse per l'impianto e l'esercizio della Tranvia Elettrica Udine-Trice- simo. Dobbiamo ricordare a S. V. che tutti i patti fissati erano subordinati alle condizioni di mercato dei metalli che si mantennero depresso e favore- voli al progetto per oltre un anno, consentendo l'impianto della Tranvia in una regione che per lo scarso mo- vimento impone la massima economia. Ora però, come già avvertimmo altra volta, ci troviamo dinanzi ad un forte aumento del costo dei metalli più essenziali all'impianto e segnatamente del ferro. Uniamo delle offerte, dalle quali V. S. vedrà che in alcuni rami (pali ferro) l'aumento tocca già il 20 per cento in confronto dei mesi scorsi. Se tale movimento ascensionale del costo si estendesse proporzionalmente anche agli altri materiali occorrenti per la tranvia - cosa probabilissima - è evidente che ci troveremo nel- l'impossibilità di dar corso all'impianto, giacché l'aumento del costo sarebbe di poco inferiore all'intera cifra che i Comuni dovrebbero offrire per effe- tuare il lavoro, sulla quale cifra si discute da tanto tempo. Se dunque si vuole che questa Tranvia sia effettuata, è d'uopo ven- gano accettate in forma concreta e definitiva le condizioni che formarono oggetto di tante discussioni e sulle quali si può dire di aver ormai rag- giunto l'accordo. Cogitiamo l'occasione della presente per dimostrare il nostro rincrescimento per il fatto che taluno abbia cercato di smascherare la propria riluttanza alla Tranvia affermando che siamo noi a modificare i patti ed a crear difficoltà mentre invece da un anno e mezzo abbiamo sottostato con la massima pazienza ad un cumulo di proposte e di pretese talune inverosimili rifiutenti il progettato servizio, e siamo tutt'ora ben lungi dall'aver ottenuto dagli in- teressati, escluso il solo Comune di Udine, l'adesione al contributo che

dimostrammo indispensabile per superare la difficoltà finanziaria dell'im- presa. Col massimo ossequio. (Segue la firma)

Divieto di emigrazione all'Argentina

Tutta la stampa è favorevole al di- vieto di emigrare in Argentina. Da troppo tempo l'Italia si trovava di fronte all'Argentina in una situazione moralmente e politicamente intollerabile; l'Italia si è accorta di essere stata ingannata e sfruttata dalla Repubblica lontana che ha bisogno dei nostri lavoratori più che essi dei suoi « passos ».

Il « Giornale d'Italia » ha chiesto al Commissariato qualche ragguaglio circa le conseguenze del provvedimento. E gli è stato risposto che vinceremo perché siamo dalla parte della ragione e perché il provvedimento è di grave danno economico all'Argen- tina.

Ogni anno emigrano in Argentina dai quaranta ai cinquanta mila mi- gliatori italiani che si recano colà per la falciatura delle messi. Ora l'emigrazione è scarsa ma in settembre il bisogno di braccia sarà enorme.

I raccolti in Argentina quest'anno sono stati abbondantissimi e il Con- gresso argentino ha decretato l'ese- cuzione di importanti opere pubbliche che non potranno essere compiute senza l'intelligente opera degli operai italiani.

Tutte le prefetture sono state incaricate di dare esecuzione al decreto di sospensione dell'emigrazione e a inten- sificare la sorveglianza per impedire l'emigrazione clandestina.

Da Savogliano

Escauzio non patto...

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Il signor Gio Batta Zucchi disturba il proto del « Paese » per far sapere alla provincia intera che Egli è la vit- tima delle affermazioni apparse sul « Paese » del 22 corr. colle quali « si veniva a spargere il discredito sull'am- ministrazione Comunale di Bagnaria ».

Da Attimis

Disgrazia durante una festa per lo scoppio d'un mortaretto

Durante lo svolgersi della sagra di Sant'Anna a Subit è successa una disgrazia determinata dallo scoppio d'un mortaretto.

Alcuni ragazzetti trovato uno di questi esplosivi, vuoto, lo caricarono di polvere pirica e cercarono darvi fuoco con una candella.

La polvere tardando ad accendersi il fanciullo Guion Emilio d'anni 10 si chinò per attizzare il fuoco col soffiarlo.

Improvvisamente la polvere s'accese e il mortaretto scoppiò e un frammento metallico andò a colpire il disgraziato fanciullo alla fronte facen- dolo cadere tramortito.

Venne d'urgenza soccorso e tras- portato all'ospedale di Udine, ove il dott. Marianini lo visitò accogliendolo nel pio luogo, e constatandogli la frattura delle ossa frontali con affon- damento di frammenti ossei. La prognosi è riservata.

Da Pordenone

Contadina colpita da insolazione

L'altro giorno certa Michelazzi Lui- gia d'anni 40 circa di Roverado mentre lavorava in un prato fu colpita d'in- solazione.

Trasportata a casa venne chiamato il medico il quale dichiarò il caso grave, e infatti la povera donna oggi alle ore 11 circa moriva.

Da Tolmezzo

Un padre denunciato per maltrattamenti dei figli

L'altro giorno due ragazzi scesero da Avaglio e si presentarono al delegato di Tolmezzo a denunciare il loro pa- dre per maltrattamenti.

Essi sono tali Giacomo e Anna Ta- cus, l'uno di 13, l'altra di 9 anni: il padre, Gio. Batta è un uomo sulla sessantina.

Il delegato intesa la deposizione dei due piccoli contro il loro genitore, mandò sul luogo il maresciallo e due carabinieri per un'inchiesta la quale ascosò che i due minorenni sono due discoli, che il padre non li maltratta mai, ma piuttosto li redarguisce e am- moni ripetutamente per le continue loro scappate e per i numerosi furti, ch'essi commettevano nelle campagne.

I due vennero tratti in caserma e probabilmente saranno mandati in una casa di correzione.

Da Casarsa

Notizie militari

La sezione di Artiglieria che attual- mente ha la sua sede a Spilimbergo, trasportata a Casarsa col primo ago- sto prossimo la sua residenza.

Per gli uffici e magazzini è stato appigionato oggi stesso adatto locale a pochi metri dalla stazione ferrovia- ria.

Appena ultimati i lavori della nuova grande poveriera in costruzione ve- drete pure aumentato il numero dei soldati del nostro presidio.

E' pure in progetto la costruzione di una grande caserma.

Da Campoformido

Per la mostra bovina

Allo scopo di fondare tra gli agri- coltori di questo paese una Mutua Associazione Bestiame simile alla tanto esistente in Friuli, tenne ieri una conferenza sull'argomento il dott. Crino- verno della Cattedra Ambulante Provin- ciale.

Gli agricoltori dopo aver udito dal conferenziere i tipi di Società esistenti in Friuli coi relativi vantaggi decisero di fondare una Società a quota fissa adottando lo statuto modello per le Mutue assicurazioni Bestiame consi- gliato dall'Associazione Agraria Friu- lana.

Da Camino di Codroipo

Ragazzo morto di tetano

Il costardo Zocatelli Antonio di 10 anni, nativo di Camino giorni sono si feriva, trovandosi per i campi, ad un piede.

Sopravvenuta un'infezione venne trasportato all'Ospedale di Udine dove ieri moriva di tetano traumatico.

Da Forgarla

Soccol giudiziari

30. (Iria). - Parli che ieri in quest'aula di conciliazione sia successo qualche cosa di grave e di anormale al sentire l'eccezio- ne, la protesta reciproca, la confusione ed i dibattiti nei pubblici esercizi verso le ore 2 pom.

Una vera dimostrazione antigliudiziar- ia. Abbiamo cercato informarci sul movente di tale fatto, ma nulla di positivo ci venne dato sapere; sappiamo solo che è stata fatta denuncia al Procuratore del Re di Pordenone per opportuni provvedimenti, o responsabilità, non sappiamo a carico di chi.

Segue Provincia in II pag.

Per il miglioramento bovino nel Friuli

La causa

Abbiamo accennato come taluni attri- buiscano la diminuzione della taglia alla razza Simmenthal ed abbiamo visto come non fossero in ciò nel vero perché la statura ed il peso di queste sono superiori alla statura ed al peso del nostro bestiame. Ci rimane a ve- dere da quali cause tragga origine questo strano fenomeno.

Nessuno ha sospettato finora che la causa risieda nel sistema di alimenta- zione le cui potenze plasmatiche su tutti gli organismi, su tutte le razze domestiche è pur riconosciuta univer- salmente.

Dalla razza Svitto che si divide in tre varietà - grande, media e piccola - a seconda delle risorse alimentari dell'ambiente in cui vive, alla razza suina così detta Romanica, la quale nell'Europa centrale, dove l'alimento si somministra « larga manu », rag- giunge una statura di m. 1.15 - 1.18, e nella Sardegna invece e in Grecia, dove l'alimento è dato con parsimonia, tocca appena un'altezza di 60-65 cm., noi potremmo passare attraverso cento altri esempi e molti risultati sperimentali se avessimo bisogno di dimo- strare la verità assoluta che lo svi- luppo somatico medio di ciascuna razza è in funzione dell'alimento.

Trasportato il bestiame del Simmen- thal dal suo ambiente alimentare ideale nel nostro paese, dove e deve per legge biologica ridursi nella taglia e coloro i quali credettero di poter ot- tenere effetti duraturi col solo metodo di riproduzione s'ingannarono a par- tito; perché non basta importare be- stiami migliorati e miglioratori in una determinata zona a scopo zootec- nico ma occorre garantire allo stesso ed ai suoi discendenti condizioni di sussistenza molto simili, se non per- fettamente uguali, a quelle del suo paese d'origine.

« Voler migliorare il bestiame - dice il Marchi - soltanto scegliendo i migliori (anche importanti) riprodut- tori senza tener conto del regime sfa- vorvole o no ai caratteri da mante- nersi o da elegerli, è un non senso: ecco perché occorre agire sui bestiami che deriva da buoni riproduttori con i metodi zootecnici che conservano e migliorano i buoni caratteri. Ora è cosa indiscutibile che gli allevatori non fanno abbastanza tenore di questo fatto semplicissimo e che spesso si riaso- n distruggere od ostacolare col regime disadatto il consolidamento dei buoni caratteri immessi nelle nuove genera- zioni mercè l'eredità ».

Precedendo per un istante dal fatto che nel nostro paese mancano i 4000 ubertosi pascoli della Svizzera e le pas- ture tenere vallive che si estendono per 2,187,000 ettari, dobbiamo confessare che anche per tutto il resto ri- guardante la pratica dell'alimentazione non abbiamo o assai poco a che vedere colla Svizzera.

La tesi compiuta visita dei tori in provincia di Udine, in occasione del- l'andata in vigore del Regolamento provinciale ha dimostrato che gran parte dei difetti riscontrati (il 35 per cento) negli individui passati vi rasso- gna dipendeva da una alimentazione irrazionale: essi erano: paucitati, svi- luppo deficiente, miseria fisiologica, scheletro esile, statura bassa, gibboso, inessato, pelo stretto, spalle divaricate, ciogbiato, muso o stinchi lunghi, ecc. tutti difetti correlativi ai cattivi fenomeni del ricambio.

Ma non soltanto del ricambio du- rante il secondo periodo di vita del- l'animale bassi durante il primo, di quel periodo cioè che riguarda l'allat- tamento, lo svezzamento e l'età che subito vi segue, di quello più impor- tante e delicato nel quale l'organismo è sensibilissimo così alle cure come alle sinistre dell'allevatore.

A cominciare dall'allattamento noi possiamo lamentarne l'insufficienza. Nel Simmenthal i giovani bovini de- stinati alla riproduzione ricevono latte intero per un periodo di mesi 5 e mezzo se femmine e di mesi 8 e più se ma- schi; la quantità di latte somministrata varia da 8 a 9 litri al giorno per le vitelle e da 10 a 12 per i vitelli. Fin dall'inizio del secondo mese si inco- mincia a somministrare ai vitelli del- l'ottimo fieno e poco dopo delle so- stanze più concentrate (avena, franta, farina d'avena, di frumento o di lin- seme, orzo, crusca panelli).

Subito che la stagione lo permette essi vengono lanciati sui prati vallivi prossimi all'abitazione ovvero sui pa- scoli montani speciali di proprietà pri- vata o collettiva dove trovano le erbe più tenere, nutritive ed aromatiche che si conoscano, all'età stessa di un anno e più, quando l'animale è già abituato all'ingestione di cibi solidi, non cessa la somministrazione del latte intero specialmente per i riproduttori maschi. Chi ha visitato il mercato-concorso di

tori e toroli di Ostermundigen deve essersi certamente sorpreso nel veder passare due volte al giorno le grandi prolunghie cariche di bidoni col latte destinato ai torelli sotto e sull'anno d'estate.

E' così che si pratica il vero razio- nale allevamento, è così che si produ- cono animali precoci bene sviluppati e forti.

La materia secca del latte è assimi- lata nella quasi totalità e sono classi- che le esperienze del Wilckens il quale trovò che chilogrammi 12 e chilogram- mi 8 di latte potevano dare rispetti- vamente un incremento nel peso vivo del vitelli fino a chilogrammi 1 e grammi 700.

Sansou dal canto suo, in una me- moria pubblicata nel 1851 sulla pro- duzione munita dei Poutou additava all'attenzione pubblica il fatto che i mulletti più belli, più corpulenti erano figli di cavalle meschine di mediocre statura ma dotate di mammelle assai sviluppate ed attive.

Ora se ad un allattamento razionale si fa seguire un graduale svezzamento ed un pascolo di molli e giovani erbe le finalità dell'allevamento che consi- stono nel produrre animali precoci, bene sviluppati e forti si possono con- siderare perfettamente raggiunte. Dato che gli elementi costitutivi immediati dell'erba verde sono pressoché gli stessi di quelli del latte (proteina, grassi, idrati di carbonio, potassa, calcio, acido fosforico, ecc.) e ne è eguale il grado elevato di digeribilità, si comprende come lo stitamento al pascolo debba avvenire senza rallentamento di svilup- po del giovane animale, senza altera- zioni di forma, coll'armonia la più perfetta.

In tema di allevamento dei giovani animali, il Friuli lascia, e molto, a desiderare e non sorprende se ad ora che si vada saturando il nostro paese di puri sangue non si sia ancora ca- paci di avvicinarsi alla perfezione.

Noi non possiamo qui tralasciarci di accennare ad una consuetudine tanto inveterata quanto pregiudizievole del- l'agricoltore friulano. Vogliamo riferirci al fatto che spesso per la smania di portare il latte alla latteria si tira- ceggia tale alimento al vitello e si sfruttano le madri con danno grave all'allevamento. In Friuli in brevi anni l'industria casearia ha preso uno svi- luppo notevolissimo: da 37 latterie sociali che ci contavano nel 1890 si salì nei dieci anni successivi a 104, per arrivare a 217 nel 1906 e a 265 nel 1911. Dette latterie la cui funzione economica dovrebbe essere quella di lavorare il latte che si produce in più nell'azienda detratto il fabbisogno per l'alimentazione dell'uomo e degli ani- mali, esercitano invece un così strano fascino sull'agricoltore da trovarsi spesso in assoluto antagonismo colle esigenze dell'allevamento e delle fami- glie stesse. Da 50 mila quintali di latte all'anno che esse lavoravano vent'anni fa, sono giunte oggi a quasi mezzo milione di quintali. Fenomeno impres- sionante se si pensa che in vent'anni il numero dei vitelli d'allevamento si è accresciuto di un terzo, mentre la potenzialità lattifera delle nostre vacche non ha affatto subito un correlativo aumento.

Con quale diritto possiamo noi at- tenderci vitelli vigorosi a sviluppo forte e precoce e vacche robuste da lavoro se agli uni si toglie il primo e le altre si debilitano assoggettandole allo sfruttamento il più esagerato della mammella?

E' doveroso quindi esprimere qui il voto che la levatura friulana non si lasci troppo allietare dal lusingoso torna- conto del caseificio ma pensi invece che è dall'allevamento bovino razionale che egli deve attendersi i più sicuri e duraturi vantaggi economici. Noi ri- guardi zootecnici rubare il latte ai vi- telli per portarlo in latteria equivale a togliere le pietre dalla base di una piramide per innalzarla e cima.

Altro voto sia quello che trovi da noi fortuna l'idea d'istituire dei pas- coli privati o sociali per i giovani bovini destinati alla riproduzione: al- tra volta si è parlato della grande loro importanza e necessità, ma la propaganda rimase finora senza inte- grazione.

Dall'Associazione Agraria Friulana, dai vari Comuni e dai Circoli agrari, dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, coll'intervento della Provincia dovrebbe partire un appello alla pratica attuazione di simili iniziative che ri- vestono una importanza eccezionale.

Agli errori nella pratica dell'alimen- tazione - errori che si ripetono anche durante l'età adulta degli animali perché al riguardo le conoscenze della maggior parte degli allevatori friulani sono manchevoli, empiriche ed em- brionarie, - bisogna aggiungere quelli inerenti alla pratica della riproduzione

ad alla ginnastica muscolare. Avremo così il quadro completo delle princi- pali cause che influiscono sull'attuale crisi.

Diciamo prima di tutto del non uso dell'apparecchio locomotore.

Grazie ai rilievi che si sono potuti fare durante la rassegna dei tori in provincia, siamo in grado anche qui di esprimere in cifre la poca buona impressione provata nei riguardi del cattivo stato dell'apparecchio locomotore nel nostro bestiame, di quell'ap- parecchio appunto che fornisce i mag- giori elementi alla critica odierna.

Sopra cento difetti riscontrati, tren- tacinque sono riferibili ad esso: arti leggeri, deficienza di spalla, difetto di manico, di cagnolo, di traverso in fuori o in dentro, di lungo e di corto giunato, groppe epioverni, strette e con scarse masse muscolari, gambe corte o leggere, garretti falcati, difetti di seduto sul posteriore, di riunione o disteso, unghie scarse, poco resistenti, accavallate, talloni bassi, deambulazione irregolare, impacciata, ecc.

Difetti, come si veda, nella quasi totalità ereditari e che sono l'espres- sione della greppia coatta dalla nascita fino all'epoca dell'aggiogamento.

Ed invece se sono mancati in Friuli i pascoli, eccezionaliissimi sono i re- cinti all'aperto paddocks (ai quali si dovrebbe ricorrere in mancanza di meglio), e scarsi i boxes nelle stalle, per cui al giovane bestiame ben poca occasione è data di poter muoversi e di sviluppare le sue facoltà locomotrici dallo scheletro, alle articolazioni, dai muscoli alle unghie, dai polmoni al cuore e gli fino ai processi di assimila- zione e dissimilazione.

Portare un bovino dalla nascita all'aggiogamento senza mai avergli con- cesso del movimento all'aperto e quindi pretendere da esso una buona attitudine al lavoro è lo stesso che esigere del lavoro faticoso da un gio- vane uomo di vent'anni nato e cres- ciuto in angusto, anti-igienico am- biente o, peggio, relegato a qualche angolo del medesimo. E come portare alle vicende del fuoco senza necessaria preparazione una manopola di soldati.

Manca - ci diceva un distinto alle- vatore della Provincia di Treviso - nell'agricoltore friulano la conoscenza dei metodi di ginnastica muscolare, di addestramento al lavoro, la paziente attenzione, quel complesso di doti che sono indispensabili a produrre buoi forti e resistenti: date ad un agricoltore intelligente del poltense od anche dal trevigiano un paio di vitelli della vostra razza e vedrete se non saprà trarne una coppia abbastanza buona di buoi da lavoro.

Ed infatti sembra che da noi l'atti- tudine dinamopoleica sia un requi- sito di secondo ordine tanto è poca l'importanza che ad essa si annette.

Se noi invece diamo uno sguardo al gran ducato di Baden, per esempio - nel quale il bestiame è pure di tipo Jurassico come il nostro - noi possiamo apprendere i metodi per creare animali perfezionati nel latte, nella carne o nella precocità senza alcun pregiudizio dell'attitudine al lavoro.

Infatti nell'Alto Baden dove si tro- vano numerosi pascoli sociali per i giovani bovini destinati alla riprodu- zione, ivi taluni distretti hanno fatto sorgere da molto tempo speciali re- cinti per il bestiame giovane dei propri amministratori; ivi pure le nume- rose e potenti Società di allevatori, senza mendicare aiuti agli Enti, pre- dono in afflitti vasti poderi.

A Villigen, per citare un solo esem- pio, fino al 1807 il pascolo aveva un'estensione di 65 Ha e la locale Società di allevatori, che contava allora 32 soci soltanto, pagava per affitto la somma di 750 marchi all'anno. Dopo quest'epoca, coll'intervento spontaneo del Comune, la tenuta venne ingran- dita e migliorata al punto da servire come modello a tutte le altre: vi si impiantò una vera stazione di alle- vamento per animali di razza; si co- struirono delle case per i pastori, vaste stalle capaci di poco men che 200 animali ed assiepamenti per limitare la circolazione degli animali pasco- lanti; vennero eseguiti notevoli allar- gamenti, fu introdotto l'acquedotto cit- tadino, praticati drenaggi e concima- zioni e modificata quasi radicalmente l'organizzazione del pascolo. Se oggi i bovini della giurisdizione di Villigen sono migliorati d'assi, lo si deve a questa coraggiosa iniziativa della So- cietà di allevatori.

Molti altri pascoli sociali esistono nel Baden e che si potrebbero menzionare se non fosse troppo lungo il farlo: buona parte di essi sono anche sussidiati dallo Stato e da altri Enti.

Ma non basta; altre iniziative con- comitanti si svolgono nel Baden per rafforzare nel bestiame bovino l'atti- tudine al lavoro. Vogliamo riferirci a

una sola, la quale dovrebbe venir es-

Classici sono quelli di Strasburg, di

I risultati ottenuti nel Baden pos-

Perché dunque in Friuli ad onta

La Commissione provinciale per il

Entriamo ora un istante ad esami-

Se noi guardiamo ai risultati della

I difetti riscontrati con maggior

(metlici alpino-jurassici della zona

Come si vede un concetto veramente

E' facile poi immaginare che se que-

Non sono estranei a questo fenomeno

Se guardiamo al rapporto numerico

A tutti questi inconvenienti si do-

L'opera tanto benemerita dell'Asso-

A disciplinare la scelta di riprodut-

L'esperienza di alcuni anni in Friuli

Due a questo punto constatare il

manco intervento della massima parte

Optima pertanto l'iniziativa dell'ono-

Con questa modificazione suggerita

Il provvedimento però fece andare

L'altra sera verso le 10 quando per

Avuto sentore della cosa si recarono

Il materiale in seguito alle inda-

Andò distrutto completamente un

Circa 21 anni fa un medesimo in-

Il nostro arciprete chiaro ora tutti

Si vede che gli dnoie di quel po'

Il silenzio profondo portato dalla

Il visetto infiammato dalla febbre,

Table with 5 columns: City, 38, 9, 1, 54, 51. Cities listed: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Molti abbonati, in arre-

Da Cividale

La festa scolastica di ieri

Per il monumento ad A. Ristori

In risposta ai Forumisti

Da Tricesimo

Da Buia

Le sturiate di Monsignore

Da Colugna

Una mutua assicurazione

E in compenso, poco prima, egli

Il signor Vito Bettuzzi, dopo aver

Considerati i gravi e molteplici

Da Cadorlo

L'Università italiana... in autunno

Con la consueta eleganza verbale

Affermazione non vera che, perché

Da queste colonne, in punta verso

Si dolsero, costesti illustri ignoti,

Ma perché bisogna pur, a tanta

Le elezioni alla Società Tipografica

Associazioni del Calcio

Il Presidente prof. Antonio Dal Dan

Ad unanimità si delibera di far

Ma allora? Ma allora?

La rivelazione si fece ad un tratto

Tutto il creduto odio, tutto il suo

Continua.

UDINE

Ancora la questione dei forni

Un manifesto dei proprietari al pubblico

La legge sul riposo settimanale fa

L'assoluta mancanza di personale

I proprietari fornai d'Italia, a mezzo

Per tale intento i panifici e i ne-

Le elezioni alla Società Tipografica

Associazioni del Calcio

Sabato sera ebbe luogo l'adunanza

Il Presidente prof. Antonio Dal Dan

Ad unanimità si delibera di far

Ma allora? Ma allora?

La rivelazione si fece ad un tratto

Tutto il creduto odio, tutto il suo

Continua.

APPENDICE DEL «PAESE»

Il Romanzo

di un medico povero

di FLAVIA STENO

Reproduzione vietata

che la fronte fosse imperlata di sudore.

Quando il dottore entrò alla deji-

freddo, attento, ma non freddo.

ebbondonato sui guanciali con una

che l'avesse desiderata e richiesta.

AMARO BAREGGI

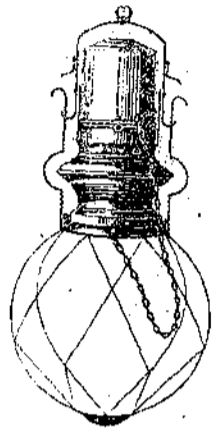
È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie
LAMPADRE OSRAM a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Cocco - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio



25 anni di trionfale successo



DENTI BIANCHI E SANI
Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internazionale di Milano
Sono falsificati

Se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Dinecchi - Termometri - Barometri - Macchine fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Strumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Riparazione e Vendita macchine elettriche per cura.

I democratici devono aiutare il giornale oltre che col l'acquisto, diffonderlo, anche col PREFERIBILI per la pubblicazione di tutti quei annunci di reclame o d'occasione, e avessero l'opportunità di far inserirli.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per opera

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI su concessione

UDINE

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

PRESERVATIVI

a NOVITA' IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterare nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. — Busto saggio dose per 3 Ett. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ett. circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Prezzo domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, vaniglia, profumo del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o torore (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Busto saggio dose 1 Ett. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la saporosità. Scatola per 4 Ett. L. 6,00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgerci al premeato Laboratorio Enocianina Cav. G. E. RONCA - VERONA istruzioni e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

L'unico rimedio nell'anemia e nevrosi

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Milano, 16 marzo 1911.

Sig. Malesani - Paluzza (Udine)

Ho piacere attestare che avendo somministrato il suo « Neobiogeno » in un caso di malattia spinale ed in altro di anemia ho riscontrato buonissimi risultati, non mancherò quindi di indicarlo in avvenire.

Dev.mo D.r VENTURELLI

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiedete alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - COMESSATI.

La réclame è l'anima del commercio

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Nevrastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricche forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Anemia - Metastasi di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energia rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 4. — Per posta L. 3.50 — 4 bott. per posta L. 12. — Bott. monstre per posta L. 18. — pagamento anticipato

diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cerro-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antifosfori-Glicosterolipina-Inulina ad applicazione gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del Sig. Dottori, qui sopra al riparto il facsimile, e salvaguarda del pubblico contro le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lun go, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da suoi non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli